

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante “Disposizioni in materia ambientale”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024, con il quale l’On.le avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all’Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l’art. 109 disciplinante l’”Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte”;
- VISTO** l’art. 109 del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 ed in particolare il comma 5-bis che recita “Per gli interventi assoggettati a valutazione di impatto ambientale, nazionale o regionale, le autorizzazioni ambientali di cui ai commi 2 e 5 sono istruite e rilasciate dalla stessa autorità competente per il provvedimento che conclude motivatamente il procedimento di valutazione di impatto ambientale”;
- VISTO** il D.M. 17/10/2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l’articolo 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 24/01/1996, “Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all’art. 11 della legge 10 maggio 1976, n. 319, e successive modifiche ed integrazioni, relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino”;
- VISTO** il “Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini” redatto da APAT ed ICRAM su incarico dell’ex M.A.T.T.M.;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 173 del 15/07/2016, “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”;
- VISTO** il Manuale e linee guida n. 172/2018 “Aspetti ambientali del dragaggio di sabbie relitte ai fini di ripascimento: protocollo di monitoraggio per l’area di dragaggio” redatto da ISPRA;
- VISTE** le linee guida tecniche MASE del 24/12/2024 inerenti “Contenuti della documentazione inerente alla movimentazione dei fondali marini derivante dall’attività di posa in mare di cavi e condotte di cui al comma 5 dell’art. 109 del D.Lgs. 152/2006”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l’articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (nel

seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito "C.T.S.") di cui all'art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 56/Gab del 23/02/2026;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle "Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza" pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l'altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii." e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 recante "procedure per la Valutazione di Incidenza" che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, integrato con il decreto assessoriale n. 53/Gab del 23/02/2026;
- VISTA** la nota del 20/06/2025 (prot. D.R.A. n. 44390 del 23/06/2025) con la quale il **Comune di Lampedusa e Linosa**, in qualità di Ente Gestore dell'Area Marina Protetta (AMP) "*Isole Pelagie*" (nel seguito Proponente) ha presentato, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> – Codice Istanza **3840**), istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 – Livello I Screening di Incidenza e istanza autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 per il progetto denominato "*Implementazione dell'Azione C4 "Reduction of catches and mortality of Carcharhinus plumbeus at Lampion island"*" – Progetto "LIFE ELIFE" (LIFE18-NAT-IT-000846), cofinanziato dall'Unione Europea tramite il programma LIFE, depositando documentazione con n. id progressivo da n. 164115 a 164127, come di seguito riportata:
- RS00OBB0001A0 – 01 – Istanza di attivazione della procedura;
  - RS00OBB0002A0 – 02 – Avviso al Pubblico;

- RS00OBB0003A0 – 04 – Quietanza Oneri istruttori;
- RS00OBB0004A0 – 18 – Format di supporto Screening V.Inc.A. – Proponente;
- RS00OBB0005A0 – 35 – Relazione Tecnica;
- RS00OBB0006A0 – 90 – Shape files (zip);
- Allegato tecnico;
- Action;
- Mappa;
- Prospetto;
- Nota;
- Procedura d’urgenza;
- Elenco;

**VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 55444 del 01/08/2025 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente ha richiesto il perfezionamento dell’istanza n. 3840 in quanto la documentazione presentata dal proponente risultava carente ed incompleta;

**VISTA** la nota del 14/10/2025 (prot. D.R.A. n. 71230 del 14/10/2025) con la quale il Comune di Lampedusa e Linosa ha depositato sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali alla Sezione “integrazioni” documentazione con n. id. progressivo da 90713 a 90716, come di seguito riportata:

- RS09ROI0014I1 – 04 – Quietanza Oneri istruttori;
- RS09ADD0015I2 – Dichiarazione valore opere;
- RS09GIS0016I3 – 90 – Shape files;
- RS09IST0017I4 – Istanza invio integrazione;

**VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 73950 del 27/10/2025 del Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente, recante:

- comunicazione di procedibilità dell’istanza e di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> – Codice Procedura 4044);
- trasmissione della documentazione afferente al procedimento al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per i compiti previsti dall’art. 2 comma 1 lettera a) e b) del D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025, ai fini dell’istruttoria tecnica nell’ambito della procedura di V.Inc.A. (Livello I – Screening) e procedura ex art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 2888 del 19/01/2026 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente, ha convocato audizione tecnica in data 20/01/2026 su richiesta della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) con il Proponente del progetto di che trattasi;

**VISTO** il verbale relativo all’audizione tecnica tra C.T.S. e Proponente tenutasi in data 20/01/2026;

**VISTA** la nota del 26/01/2026 (prot. D.R.A. n. 5259 del 27/01/2026) con la quale il Comune di Lampedusa e Linosa, in qualità di Ente Gestore dell’Area Marina Protetta (AMP) “Isole Pelagie”, ha rappresentato, di essere partner del Progetto “LIFE ELIFE” (LIFE18-NAT-IT-000846), cofinanziato dall’Unione Europea; nell’ambito del suddetto progetto, coordina l’Azione C4, che prevede l’installazione, nelle acque circostanti l’isola di Lampione (Zona C), di dissuasori contro la pesca illegale, con l’obiettivo di tutelare lo squalo grigio (*Carcharhinus plumbeus*), specie classificata come “Endangered” dalla IUCN; di avere effettuato un rilievo scientifico tramite ROV (remotely Operated Vehicle) nelle acque antistanti l’isola di Lampione, al fine di mappare le aree di fondale prive di organismi biogenici protetti, come rodoliti; l’intervento di conservazione sarà effettuato esclusivamente nelle aree individuate come idonee. Pertanto, per le motivazioni sopra esposte, ha dichiarato “che la posa dei dissuasori previsti per l’implementazione dell’Azione C4 non comporterà alcun impatto ambientale”;

**VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 10679 del 17/02/2026 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente, ha notificato il verbale dell’audizione tecnica con il Gruppo Istruttorio della Commissione Tecnica Specialistica tenutasi il 20 gennaio 2026, invitando contestualmente la C.T.S. a esaminare la documentazione già depositata al Portale Ambientale, Sezione “Integrazioni”,

acquisita al sopra citato prot. D.R.A. n. 5259 del 27/01/2026, al fine del superamento delle criticità rappresentate durante la sopra richiamata audizione tecnica;

**ACQUISITO** il parere C.T.S. n. 129/2026, approvato nella seduta del 27/02/2026, composto da n. 9 pagine, con allegato il Format Screening di V.Inc.A., trasmesso al Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 14569 del 04/03/2026 riportante l’attestazione di presenza dei componenti della C.T.S. firmata dal Presidente della C.T.S., con il quale è stato espresso parere “positivo” alla procedura di Screening di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I, ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e specifica autorizzazione ex art. 109 D.Lgs 152/2006 per il progetto denominato “*Implementazione dell’Azione C4 “Reduction of catches and mortality of Carcharhinus plumbeus at Lampione island”*” Proponente Comune di Lampedusa e Linosa;

**VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 14961 del 04/03/2026 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente, ha richiesto ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. 152/2006, copia dell’avvenuto versamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale, prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972 nonché dall’art. 6 della Legge Regionale n. 24/1993;

**VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 16976 del 12/03/2026 con la quale il Proponente ha dato riscontro alla nota prot. D.R.A. n. 14961 del 04/03/2026, trasmettendo la documentazione finale per il rilascio dell’autorizzazione regionale ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di che trattasi;

**RITENUTO** di dover dichiarare concluso con parere motivato favorevole, di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., Livello I Screening, nonché di dover concludere il procedimento con l’adozione di un provvedimento attestante l’esito favorevole al rilascio dell’autorizzazione regionale ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “*Implementazione dell’Azione C4 “Reduction of catches and mortality of Carcharhinus plumbeus at Lampione island”*” – Progetto “LIFE ELIFE” (LIFE18-NAT-IT-000846), cofinanziato dall’Unione Europea tramite il programma LIFE, presentato dal Comune di Lampedusa e Linosa;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

si dichiara concluso con parere motivato favorevole il procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., Livello I Screening, e si rilascia l’autorizzazione regionale ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in relazione al progetto denominato “*Implementazione dell’Azione C4 “Reduction of catches and mortality of Carcharhinus plumbeus at Lampione island”*” – Progetto “LIFE ELIFE” (LIFE18-NAT-IT-000846), cofinanziato dall’Unione Europea tramite il programma LIFE, Proponente **Comune di Lampedusa e Linosa**, Codice Procedura n. **4044**.

### **Articolo 2**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 129/2026 del 27/02/2026, composto da n. 9 pagine e allegato Format Screening di V.Inc.A., nonché l’attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all’art. 1.

### **Articolo 3**

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e all’art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal Proponente, consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it> - Codice Procedura n. **4044**).

### **Articolo 4**

Ai sensi del D.A. 14/02/2022, n. 36, Allegato 1, punto 13, il presente decreto ha efficacia di 5 anni dalla data di emissione. Trascorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato la procedura deve essere reiterata. Entro il predetto termine di efficacia il Proponente può richiedere una proroga tramite presentazione di istanza motivata.

### Articolo 5

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è valida per l'intera durata dei lavori e comunque non oltre trentasei mesi dalla data di rilascio, ai sensi del D.M. 173/2016. L'autorità competente, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. 173/2016, su richiesta, può prorogare la validità dell'autorizzazione rilasciata di ulteriori trentasei mesi.

### Articolo 6

È fatto obbligo al proponente di comunicare l'inizio e fine lavori al Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali del Dipartimento Regionale dell'Ambiente e alla Capitaneria di Porto competente per territorio.

### Articolo 7

Copia del presente decreto sarà notificata all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento, cui sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.. I controlli sono effettuati dagli Organi tecnici pubblici competenti, ai sensi dell'art. 8 dell'allegato A del D.M. 24 gennaio 1996.

### Articolo 8

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimentoambiente> ( → Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 68 della legge regionale 21/2014 e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. **4044**, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa e con medesima tempistica, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 26/03/2026

L'Assessore  
GIUSEPPA SAVARINO  
*On.le Av. 2026,03,26,11132#2 Savarino*



CN=GIUSEPPA SAVARINO  
C=IT  
O=REGIONE SICILIANA  
2.5.4.97-VATIT-80012000826  
RSA/2048 bits



**Cod. Procedura:4044**

**Sigla Progetto: AG\_042\_VIAR045**

**Proponente:** Comune di Lampedusa e Linosa

**Progetto:** IMPLEMENTAZIONE DELL'AZIONE C4 "REDUCTION OF CATCHES AND MORTALITY OF CARCHARHINUS PLUMBEUS AT LAMPIONE ISLAND POSA DEI DISSUASORI SUL FONDALE DELL'ISOLA DI LAMPIONE, SECONDO LE COORDINATE INDIVIDUATE NELLA RELAZIONE TECNICA

**Procedimento:** Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ("VInCA") ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I (Screening), integrata con l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

**Parere C.T.S. n.129 del 27/02/2026**

<b>Codice procedura</b>	4044
<b>Classifica</b>	<b>AG_042_VIAR045</b>
<b>Procedura</b>	Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ("VInCA") ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I (Screening), integrata con l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii
<b>Oggetto</b>	IMPLEMENTAZIONE DELL'AZIONE C4 "REDUCTION OF CATCHES AND MORTALITY OF CARCHARHINUS PLUMBEUS AT LAMPIONE ISLAND POSA DEI DISSUASORI SUL FONDALE DELL'ISOLA DI LAMPIONE, SECONDO LE COORDINATE INDIVIDUATE NELLA RELAZIONE TECNICA
<b>Procedura finanziata</b>	
<b>Proponente</b>	Comune di Lampedusa e Linosa
<b>Sede Legale</b>	Lampedusa (AG), Via Vittorio Emanuele
<b>Capitale Sociale</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	Filippo Mannino Sindaco
<b>Progettisti</b>	Culmone Girolamo
<b>Località del progetto</b>	Strade extraurbane di Lampedusa
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	23/06/2025
<b>Data procedibilità</b>	27/10/2025
<b>Data Parere Istruttorio Intermedio</b>	Non previsto
<b>Versamento oneri istruttori</b>	4040 euro



<b>Conferenze di servizio</b>	Non prevista
<b>Responsabile del procedimento</b>	Patella Antonio
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Tiziana La Rosa
<b>Contenzioso</b>	No

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);



**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;



**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;



**VISTO** il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

**VISTO** il D.A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

**VISTO** il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.

**VISTO** il D.A. n. 307/Gab del 3/10/2024, con il quale sono stati nominati due nuovi componenti della citata CTS;

**VISTO** il D.A. n. 328/Gab del 16.10.2024 con il quale è stato nominato 1 componenti della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 337/Gab del 29.10.2024 con il quale è stato nominato 1 componenti della CTS;

**VISTO** il D.A 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono stati definiti i nuovi compensi della CTS;

**VISTO** il D.A 22/Gab del 10/02/2025 con il quale è stato definito il nuovo funzionamento della CTS;

**VISTO** il D.A. 44/Gab del 26/02/2025 – di Nomina di 14 nuovi Componenti Commissione Tecnica Specialistica;



**VISTO** il D.A 46/Gab del 28/02/2025 con il quale sono stati definiti gli organi della Commissione e delle Sottocommissioni, Segretario e Vicepresidente;

**VISTA** l'istanza Prot. nr. 44390 del 23/06/2025 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii;

**VISTO** l'avviso al pubblico del 27.10.2025 con il quale si comunica la presentazione del progetto e l'avvio dei 30 giorni di pubblicazione ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 allegato 1 punto 7.

**VISTA** la nota Prot. nr. 73950 del 27/10/2025 con la quale il Servizio 1 comunica ai SCMA l'avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022, e nel contempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica.

**VISTA** l'audizione del proponente tenuta on line in data 20.01.2026

**VISTA** la ricevuta degli oneri istruttori;

**VISTA** la nota Prot. nr. 11580 del 19/02/2026 con la quale il Servizio 1 restituisce il parere n. 100 del 13/02/2026 perché ci si pronuncia anche in ordine alla richiesta di autorizzazione ex art. 109 del Dlgs 152/06

**LETTI** i documenti depositati dal proponente sul portale Si-vvi di seguito elencati:

164115	01 - Istanza di attivazione della procedura	RS00OBB0001A0.____	01	-
	ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA	RS09IST0001A0_signed.pdf		
164116	02 - Avviso al Pubblico	RS00OBB0002A0.____	02	- AVVISO AL PUBBLICO
		RS09AVV0002A0_signed.pdf		
164117	04 - Quietanza Oneri istruttori	RS00OBB0003A0.____	04	- QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
		RS09ADD0011A0_signed.pdf		
164118	18 - Format di supporto Screening VINCA - Proponente	RS00OBB0004A0.____		
	18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE	RS09RIA0004A0-signed_1_.pdf		
164119	35 - Relazione tecnica	RS00OBB0005A0.____	35	- RELAZIONE TECNICA
		RS09REL0003A0-signed_1_.pdf		
164120	90 - SHAPE FILES (ZIP)	RS00OBB0006A0.____	90	- SHAPE FILES (ZIP)
		RS09GIS0010A0.zip		
164121	99 - Altra Documentazione	ALLEGATO TECNICO	RS09ADD0005A0-	
			signed_1_.pdf	
164122	99 - Altra Documentazione	ACTION	RS09ADD0006A0-signed_1_.pdf	
164123	99 - Altra Documentazione	MAPPA	RS09ADD0007A0-signed_1_.pdf	
164124	99 - Altra Documentazione	PROSPETTO	RS09ADD0008A0-signed_1_.pdf	
164125	99 - Altra Documentazione	NOTA	RS09ADD0009A0-signed_1_.pdf	368



164126	99 - Altra Documentazione	PROCEDURA	D'URGENZA
	RS09ADD0012A0_signed.pdf		
164127	99 - Altra Documentazione	ELENCO	RS09EET0013A0_signed.pdf

**LETTI** i documenti integrati prot ARTA n° 37013 del 22/05/2023;

12414 71230 14/10/2025 Documentazione integrativa Riscontro alla nota prot. n.55444 del 01.08.2025 0 (4) doc.

13017 5259 27/01/2026 Documentazione integrativa Dichiarazione integrativa

**RILEVATO** che il progetto ricade in

- Z.S.C. - Zona Speciale di Conservazione ITA040002;
- Z.P.S. - Zona di Protezione Speciale ITA 040013;
- Piano di Gestione “Isole Pelagie” approvato con DDG/DRA 861/2010;
- IBA - International Bird Area 221.

**RILEVATO** che il progetto si basa sulla messa in posa di alcuni dissuasori lungo il perimetro dell'isolotto di Lampione, al fine di ridurre completamente la pesca illegale (svolta in particolare da motopescherecci non comunitari) in quella parte dell'area marina, che impatta considerevolmente sulla biodiversità locale ed anche sulle aggregazioni stagionali di squalo grigio (*Carcharhinus plumbeus*), una specie considerata critically endangered dalla IUCN a livello europeo e mediterraneo.

Questa tecnica già operata con successo a tutela di prateria di posidonia ed altre fanerogame marine, ha il beneficio che comporta non solo una tutela delle specie target, ma anche un arricchimento in termine di specie e biomassa della biodiversità marina locale, favorendo l'insediamento e la colonizzazione in primis di organismi epibionti e successivamente di altre specie di rilevanza faunistica quali cefalopodi e specie ittiche.

In tale caso, saranno posti un minimo di 20 blocchi di calcestruzzo muniti di fori con dimensioni di 1,5-2 m3 circa.

L'azione, sviluppata già in fase di presentazione del progetto anche attraverso un attivo confronto con il dicastero, che diede a suo tempo il suo endorsement ufficiale con una lettera di supporto è stata poi definita nei dettagli attraverso la collaborazione con il CNR-IRBIM di Ancona, partner del progetto e che ha redatto per la GFCM della FAO le linee guida per lo sviluppo e messa in posa di barriere artificiali nel Mediterraneo.

Il piano di lavoro è stato poi dettagliato nei minimi particolari attraverso uno studio dei fondali dell'isola di Lampioni mediante Remote Operative

Veichle (ROV) georeferenziato, al fine di identificare i punti di posa dei dissuasori.

**RILEVATO** che tali interventi ricadono in prossimità di:

- Aree Habitat di cui alla Dir. Ue 92/43, habitat di specie di cui agli allegati II e IV delle Dir. Ue 92/43 e 79/409;
- Aree Habitat in aree esterne alla ZPS ai sensi dell'articolo 42 comma c) legge 96 del 4/6/2010 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europee - Legge comunitaria 2009”;

**RILEVATO** che il proponente fa istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (“VInCA”) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I (Screening), integrata con l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e che tra gli elaborati integrati viene presentato anche un documento denominato valutazione d'incidenza



ambientale nel quale vengono riferite anche le caratteristiche dei manufatti da poggiare sui fondali marini

**CONSIDERATO** che come si evince dalla relazione tecnica gli interventi prevedono che i moduli saranno posizionati a protezione dei quattro lati dell'isola di Lampedusa, su fondale sabbioso, ad una batimetria media di circa tra circa i - 45 ed i -65 m (Fig. 7) e a una distanza dalla parte emersa dell'isola di circa 250-400 metri.

In base al periplo dell'isola (circa 750 m) ed alla sua superficie (0,021 Km<sup>2</sup>) si ipotizza che i moduli di tipologia 1 e 2 verranno posizionati in modo alternato lungo un'unica fila ad una distanza l'uno dall'altro tale (circa 25 m) da impedire il passaggio dei pescherecci e, al tempo stesso, occupare e proteggere tratti per quanto possibile ampi di fondale intorno all'isola di Lampedusa, senza tuttavia alterare oltre il necessario la naturalità del fondale.

La strategia adottata per la distribuzione spaziale dei dissuasori sul fondale è basata su un'indagine preliminare effettuata dall'Area Marina Protetta delle Isole Pelagie nel 2020, sia tramite immersioni che tramite interviste agli stakeholder (pescatori e diving centers), che ha tenuto conto sia delle caratteristiche del fondale marino antistante l'isola di Lampedusa (Fig. 6), che delle attività di pesca nell'area (sia lecita al di fuori dell'AMP che illegale al suo interno), nonché del turismo subacqueo effettuato durante la stagione estiva nel sito.

I moduli saranno costituiti da cubi aventi lato di 2 m e peso di circa 10 ton. in aria. Le strutture saranno costruite in calcestruzzo inerte a basso impatto ed alta ruvidità, sulla base delle indicazioni delle Linee Guida della FAO (FAO, 2015) e delle numerose esperienze realizzate con successo in diverse aree del Mediterraneo.

Tale materiale, infatti, oltre a non rilasciare contaminanti nell'ambiente acquatico, assicura resistenza nel tempo e permette di realizzare strutture di diversa forma, dimensioni e, ove necessario come nella presente proposta, di peso sufficiente a contrastare la pesca a strascico illegale. Infine, conferisce alle superfici dei moduli la ruvidezza necessaria per favorire l'insediamento e lo sviluppo di specie bentoniche, sia vegetali che animali.

**RITENUTO** che detto sito potrebbe risultare idoneo in quanto individuato all'esterno dei siti natura 2000 presenti sull'isola e sul quale non sono state rinvenute specie di pregio.

**ANALIZZATI** gli elaborati planimetrici e tecnici allegati al progetto.

**VISTO** il "Piano di Gestione Isole Pelagie" (approvato con DDG 861/2010 e DM 21/12/2015 e considerato che in relazione ai suddetti elementi il Piano di Gestione individua tra le misure di salvaguardia, tra le altre, il divieto di "realizzazione di nuove strade e l'ampliamento di quelle esistenti", il "divieto di effettuare la manutenzione della viabilità e delle aree contermini con modalità esecutive che comportano il danneggiamento/eliminazione della vegetazione naturale posta ai margini delle strade".

**CONSIDERATO** che per come dichiarato dal proponente nella sua nota integrativa:

- il Comune di Lampedusa e Linosa, in qualità di Ente Gestore dell'Area Marina Protetta (AMP) "Isole Pelagie" è partner del progetto LIFE ELIFE (LIFE18 NAT/IT/000846), co-finanziato dall'Unione Europea; nell'ambito del suddetto progetto, coordina l'Azione C4, che prevede l'installazione, nelle acque circostanti l'isola di Lampedusa (Zona C), di dissuasori contro la pesca illegale, con l'obiettivo di tutelare lo squalo grigio (*Carcharhinus plumbeus*), specie classificata come "Endangered" dalla IUCN;



- ha effettuato un rilievo scientifico tramite ROV (Remotely Operated Vehicle) nelle acque antistanti l'isola di Lampioni, al fine di mappare le aree di fondale prive di organismi biogenici protetti, come i rodoliti;

- l'intervento di conservazione sarà effettuato esclusivamente nelle aree individuate come idonee.

Per le motivazioni sopra esposte, e, che la posa dei dissuasori previsti per l'implementazione dell'Azione C4 non comporterà alcun impatto ambientale.

**RILEVATO** che il progetto ricade all'interno di aree IBA. *Important Bird Areas 221*.

**VALUTATO** che dall'analisi del progetto e da quanto riportato nello "Studio di Incidenza" livello I si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico.

**VALUTATO** l'allegato 2 format proponente presentato

**CONSIDERATO E VALUTATO** anche ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 152/06 che il materiale utilizzato non rilascia contaminanti nell'ambiente acquatico, assicura resistenza nel tempo e permette di realizzare strutture di diversa forma, dimensioni e, ove necessario come nella presente proposta, di peso sufficiente a contrastare la pesca a strascico illegale. Infine, conferisce alle superfici dei moduli la ruvidezza necessaria per favorire l'insediamento e lo sviluppo di specie bentoniche, sia vegetali che animali.

**VALUTATO** in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che sulla base della documentazione prodotta si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico e che quindi sul progetto in analisi è possibile valutare che non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

### **ESPRIME**

parere Positivo alla procedura di Screening di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e specifica autorizzazione ex art. 109 D.lgs 152/2006 per il progetto Cod. procedura **4044 cod. AG\_042\_VIAR045** Proponete Comune di Lampedusa e Linosa. Progetto: *IMPLEMENTAZIONE DELL'AZIONE C4 "REDUCTION OF CATCHES AND MORTALITY OF CARCHARHINUS PLUMBEUS AT LAMPIONE ISLAND*.



**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -  
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

<p>Oggetto P/P/I/A:</p>	<p><i>Implementazione dell’Azione C4 “Reduction of catches and mortality of Carcharhinus plumbeus at Lampedusa island” del Progetto “LIFE ELIFE” (LIFE18-NATIT- 000846), co-finanziato dall’Unione Europea tramite il programma LIFE.</i></p>
<p>Tipologia P/P/I/A:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi:PROGRAMMA DI CONSERVAZIONE</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i></li> <li><i>Altro (specificare)</i></li> </ul>
<p>Proponente:</p>	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI LAMPEDUASA E LINOSA</b></p>
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

**SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA**

**1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: SICILIA Comune: Lampedusa e Linosa Prov.: AG Località/Frazione: FONDALI ISOLA DI LAMPIONE		<i>Contesto localizzativo</i>  X Aree naturali	
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	FOGLIO	PARTICELLA	
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: WGS84	LAT.	35°33'06.53 "N	
	LONG.	12°19'16.52 "E	

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:  
 .....

**1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE** *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A	<b>SI</b>	<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	<b>SI</b>	
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano	<b>NO</b>	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili	<b>SI</b>	
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma	<b>SI</b>	<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio		
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	<b>SI</b>	<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: ..... .....		
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	<b>SI</b>	<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: ..... .....		
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	<b>SI</b>	<input type="checkbox"/> Altro: .....		
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	<b>SI</b>	<input type="checkbox"/> Altro: ..... .....		
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<b>SI</b>			

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

**SI**

*Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

.....  
 .....  
 .....

**1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA**

La scrivente AMP è titolare della azione C4. Tale azione si basa sulla messa in posa di alcuni dissuasori lungo il perimetro dell'isolotto di Lampione, al fine di ridurre completamente la pesca illegale (svolta in particolare da motopescherecci non comunitari) in quella parte dell'area marina, che impatta considerevolmente sulla biodiversità locale ed anche sulle aggregazioni stagionali di squalo grigio (*Carcharhinus plumbeus*), una specie considerata critically endangered dalla IUCN a livello europeo e mediterraneo.

Questa tecnica già operata con successo a tutela di prateria di posidonia ed altre fanerogame marine, ha il beneficio che comporta non solo una tutela delle specie target, ma anche un arricchimento in termine di specie e biomassa della biodiversità marina locale, favorendo l'insediamento e la colonizzazione in primis di organismi epibionti e successivamente di altre specie di rilevanza faunistica quali cefalopodi e specie ittiche.

In tale caso, saranno posti un minimo di 20 blocchi di calcestruzzo muniti di fori con dimensioni di 1,5-2 m3 circa. L'azione C4, sviluppata già in fase di presentazione del progetto anche attraverso un attivo confronto con il dicastero, che diede a suo tempo il suo endorsement ufficiale con una lettera di supporto è stata poi definita nei dettagli attraverso la collaborazione con il CNR-IRBIM di Ancona, partner del progetto e che ha redatto per la GFCM della FAO le linee guida per lo sviluppo e messa in posa di barriere artificiali nel Mediterraneo.

Il piano di lavoro è stato poi dettagliato nei minimi particolari attraverso uno studio dei fondali dell'isola di Lampioni mediante Remote Operative Veichle (ROV) georeferenziato, al fine di identificare i punti di posa dei dissuasori.

A causa di alcune difficoltà burocratiche ed amministrative del tutto impreviste, l'implementazione della azione C4 ha subito notevolissimi ritardi e per tale motivo, il progetto LIFE ELIFE ha chiesto ed ottenuto una proroga di 15 mesi fissando la nuova data di fine progetto al 31/12/2025, con lo specifico obiettivo di portare a termine tale azione con la possa dei dissuasori a tutela dell'ambiente marino, come previsto dal progetto.

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

**SITI NATURA 2000**

<b>SIC</b>	cod.	<b>ITA 040014</b>	<i>Fondali delle Isole Pelgaie</i>



<b>ZSC</b>	cod.	<b>ITA 040002</b>	Isola di Lampedusa e Lampione
<b>ZPS</b>	cod.	<b>ITA 040013</b>	Arcipelago delle Pelagie - Area marina e terrestre
<b>Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione</b>		<p><i>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</i></p> <p><b>ITA 040002</b> Isola di Lampedusa e Lampione, <b>Strumento di gestione</b> Piano di Gestione "Isole Pelagie" approvato con DDG/DRA 861/2010;  <b>ITA 040013</b> Arcipelago delle Pelagie - Area marina e terrestre <b>Strumento di gestione</b> Piano di Gestione "Isole Pelagie" approvato con DDG/DRA 861/2010;</p>	
<b>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b>		<p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>): ... Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>):</p> <p><b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</b> interessa R.N.O. "Isola di Lampedusa"</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<b>SI</b>			
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?  <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i></p> <p style="text-align: center;"><b>SI</b></p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti: IBA 221</p>			
<b>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</b>			
<p>Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> Si    <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, <b>Si</b>, descrivere perché: -</p>			

Considerata la tipologia di intervento ed analizzati gli elaborati progettuali non si riscontrano elementi di conflitto

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I**

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell’Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all’istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SI  NO

Se, **No**, perché: .....

**SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000**

**SITO NATURA 2000 – cod. sito**

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell’area del progetto

*(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)*

<b>STANDARD DATA FORM</b>	<b>STATO DI CONSERVAZIONE</b>	<b>OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE</b>	<b>PRESSIONI E/O MINACCE</b>
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Nessun habitat presente nell’area di progetto	Nell’area oggetto dell’intervento non sono presenti habitat o specie. Non influisce negativamente con	Nell’area oggetto dell’intervento non sono presenti habitat o specie. Non influisce negativamente con obiettivi di conservazione	Nessuna
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>			

**4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?**

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, <b>Si</b>, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

**SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA**

**5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000**

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI  NO

Se, **No**, perché:

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....

**5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".**

SI  NO

Se **SI**, perché:

<b>5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A</b>	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?  <div style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO                 </div>
	Se, Si, quali:  1. .... 2. ....
	Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:  1. .... 2. .... 3. .... 4. ....
	(Empty space for additional notes)

**SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE**

Con audizione del 20.01.2026 sono state richieste integrazioni al proponente.  
 Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI  NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.  
 Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:  
 .....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1) .....	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2) .....	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3) .....	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)*  
 .....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) .....	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2) .....	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3) .....	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*  
 .....



**SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000**  
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

**7.1** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI  NO

Se **SI**, quali:

1. ....

2. ....

3. ....

**7.2** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI  NO

Se **SI**, quali:

1. ....

2. ....

3. ....

**7.3** La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

.....

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **No**, perché:

.....

.....

**SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000**



8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO		
<b>Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:</b> NESSUNO		
<b>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</b> cod. habitat: ..... (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<b>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</b> cod. habitat: ..... (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
<b>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• ...</li> <li>• ).....</li> <li>• .....</li> </ul>		
<b>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</b> specie: ..... (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<b>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</b> specie: ..... N. coppie, individui, esemplari da SDF: .....	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi: ..... .....

<p><b>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</b></p> <p>specie: .....</p> <p>tipologia habitat di specie: .....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
--	---	--

<p><b>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</b></p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se <b>Si</b>, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

<p><b>8.4 – valutazione effetti indiretti</b></p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se <b>Si</b>, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	---

**SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE**

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario***

SI  NO

*Se, Sì, perché:*

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario***

SI  NO

*Se, Sì, perché:*

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?***

SI  NO

*Se, Sì, perché:*


.....  
.....

Lo Screening presentato risulta ben argomentato ed in considerazione che l'obiettivo primario del progetto e non comporterà frammentazione e/o perdita di habitat di interesse comunitario e azioni negative sulle specie di interesse conservazionistico.

In merito alla procedura è possibile valutare che non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;.

**SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING**

	Esito positivo	Esito negativo
<p><b><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></b></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>POSITIVO (Screening specifico)</b></p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <b>NEGATIVO</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</b></p> <hr/> <p><input type="checkbox"/> <b>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</b></p> <p><i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p> <p>Specificare <i>(se necessario)</i>:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Avv. Vito Patanella		Palermo, 13.02.2026



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 27.02.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 27.02.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
8.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE Esce 15.35
9.	DIELI	Tiziana	PRESENTE entra 12.50
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE esce 11.58
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
12.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE Entra 11.40
17.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE ENTRA 12.00
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	PRESENTE
20.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE ENTRA 11.48
25.	MELI	Matteo	PRESENTE
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	Assente
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE 11.30



32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE esce 14.00
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE entra 12.01 esce 15.37
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE esce 14.20
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE ENTRA 11.20
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	PUNTARELLO	Giovanni	assente
40.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
41.	RONNISVALLE	Fausto	PRESENTE
42.	SALVIA	Pietro	ASSENTE
43.	SANTINI	Attilio	PRESENTE esce 13.37
44.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
45.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
46.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE Entra 11.48
47.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
48.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
49.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 11.30
50.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE entra 11.30
51.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
52.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
53.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE
54.	VILLA	Daniele	assente
55.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
56.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente  
Prof. Avv. G. Armao